



Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo

OGGETTO: Cippo di Tancredi “Duccio” Galimberti. Richiesta di lavori, a breve e medio termine, di ripristino dell'area.

Nei primi giorni di luglio è stato gravemente danneggiato *il cippo di Duccio Galimberti*, situato sulla strada provinciale tra Cuneo e Centallo, all'altezza di Tetto Croce, nel punto in cui l'Eroe Nazionale della Resistenza, medaglia d'oro al Valor Militare, fu trovato morto all'alba del 3 dicembre 1944, dopo essere stato trucidato dai fascisti.

Il danneggiamento, conseguenza molto probabile di un incidente stradale causato da una moto o da un'auto uscita dalla carreggiata in pieno rettilineo, ha interessato una parte della cancellata che delimita l'area e ha ribaltato il blocco di pietra del monumento.

Il 25 agosto mi sono recato sul posto e ho potuto constatare di persona (*vedi foto allegate*) il riprovevole stato di abbandono in cui versa questo importante “sacrario” cuneese; incuria, non certo ascrivibile all'incidente di cui trattasi, ma sintomo di una negligenza e una sottovalutazione di questo monumento dedicato a un grande Cuneese.

Nonostante le richieste di una “necessaria attività di pulizia dell'area recintata” fatte nei giorni immediatamente successivi all'incidente, dove sono cresciute erbacce (ad oggi sempre più “malerbe”), soprattutto in vista del 26 luglio, giorno dell' 83° anniversario del celebre discorso che Duccio pronunciò dalla terrazza della sua abitazione a Cuneo, e le rassicurazioni di un pronto intervento della Civica Amministrazione, la situazione è ad oggi desolatamente intatta nel suo degrado.

Tutto ciò premesso

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CHIEDERE QUANTO SEGUE:

- Nel brevissimo termine: riparare la cancellata e liberare l'area dalle erbacce;
- Nel medio termine: rendere più visibile e identificabile il “Cippo Galimberti” con:
 - a) una cartellonistica di illustrazione distinguibile;
 - b) un manufatto (anche un blocco di pietra) proveniente eventualmente da Paralup;
 - c) una rinnovata scritta più aderente all'assassinio di Duccio Galimberti;
 - d) una telecamera a protezione del monumento;
 - e) un'area più ampia dell'attuale che possa permettere un parcheggio di qualche autovettura.

Con preghiera di risposta scritta.
Cordiali saluti.

Cuneo, 26 agosto 2026.

Il Consigliere della **Lista Indipendenti**
Paolo Armellini





